

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 11 **del mese di** Aprile  
**dell' anno** 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
12) Peri Alfredo	Assessore
13) Rabboni Tiberio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROTOCOLLO PRELIMINARE D'INTESA TRA AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA, COMUNE DI RAVENNA, PROVINCIA DI RAVENNA, CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA AVENTE PER OGGETTO "CITTADELLA DELLA NAUTICA E DELL'INNOVAZIONE NEL PORTO DI RAVENNA NELLE AREE OGGETTO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA DELL'EX PETROLCHIMICO AGIP"

**Cod.documento** GPG/2011/559

**Num. Reg. Proposta: GPG/2011/559**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Vista:

- la Delibera Cipe 2 aprile 2008, n. 61 che ha approvato il Progetto Strategico Speciale denominato "Programma straordinario nazionale per il recupero economico produttivo di siti industriali inquinati" in attuazione dell'art. 252 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", che promuove e disciplina la riconversione industriale e la bonifica dei siti industriali contaminati di preminente interesse pubblico;

Richiamate:

- la DGR del 12 maggio 2008, n. 687, con la quale, ai sensi di quanto previsto dal citato Progetto Strategico Speciale è stata attivata - tramite un formale invito rivolto alle Province - una procedura di consultazione con gli enti locali del territorio regionale, finalizzata al completamento dell'individuazione dei siti industriali da candidare ai programmi di recupero e reindustrializzazione previsti nel Progetto Strategico Speciale, tenendo conto dei criteri di ammissibilità, valutazione e priorità contenuti nel Progetto medesimo;

- la DGR del 22 settembre 2008, n. 1505 la quale, facendo seguito agli esiti della procedura di cui alla succitata Delibera di Giunta, stabilisce di proporre al Ministero per lo Sviluppo Economico come prima priorità il sito di interesse regionale "area comparto Agip - ex impianto petrolchimico Sarom, localizzato nell'area portuale del Comune di Ravenna

- la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione Generale per la

politica industriale e la competitività, Ufficio XVI DGPIIC, acquisita agli atti con Prot. PG.2009.0077014 del 31 marzo 2009, con la quale, dando notizia degli esiti dell'istruttoria svolta dal competente organismo, il suddetto sito di interesse regionale veniva collocato tra i 26 siti prioritariamente ammessi, e, contestualmente, si dava atto della cantierabilità del programma di interventi da realizzare nel citato sito entro il 2009;

Considerato che:

- il programma di recupero del suddetto sito prevede la realizzazione della Cittadella della Nautica e dell'Innovazione, che vede il coinvolgimento di Provincia, Comune, Camera di Commercio e Autorità Portuale di Ravenna nonché il sostegno, formalizzato attraverso apposite manifestazioni di interesse, di imprese, Associazioni economiche e di categoria e Università di Bologna;

- in data 16.03.10 è stato sottoscritto, in attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013 e in conformità a quanto previsto dalla DGR del 25 gennaio 2010, n. 89, tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Comune e Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Comune e Provincia di Rimini l'"Accordo di programma per la partecipazione alla realizzazione di tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia", che prevede in allegato una specifica Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, per la realizzazione, entro le scadenze del POR FESR, del Tecnopolo per attività di ricerca industriale sulla nautica, sull'energia, sul restauro architettonico e sui nuovi materiali;

- alla data attuale non è stato emanato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per l'ammissione del sito Area comparto Agip - ex impianto petrolchimico Sarom alla procedura di cui all'art. 252-bis del D.Lgs eai relativi finanziamenti;

- Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna concordano sulla necessità di

proseguire e rafforzare l'impegno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per lo sviluppo della "Cittadella della nautica e dell'innovazione";

Preso atto dello schema di Protocollo preliminare d'Intesa di cui all'allegato A) parte integrante alla presente deliberazione;

Ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione del citato Protocollo preliminare d'Intesa in quanto rispondente alle esigenze manifestate dagli enti e istituzioni di finalizzazione del programma per la realizzazione della Cittadella della Nautica e dell'Innovazione funzionale al completamento delle attività di cui al citato POR FESR 2007-2013 Asse 1, Attività I.1.1 "Creazione di Tecnopoli per la ricerca industriale" e di rilievo per la riqualificazione ambientale dell'area interessata;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

- n. 2060/2010 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi ai Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico e allo sviluppo sostenibile, all'economia verde ed all'autorizzazione unica integrata, Gian Carlo Muzzarelli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

a) l'approvazione, sulla base delle considerazioni espresse in premessa e da intendersi qui integralmente richiamate, del Protocollo preliminare d'Intesa di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

b) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Protocollo per la Giunta regionale provvederà il Presidente della Regione Emilia-Romagna, o suo delegato, apportando modifiche non sostanziali al testo qualora si rendesse necessario;

c) di dare mandato al Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo di adottare gli atti relativi alle modalità di partecipazione della Regione Emilia-Romagna alle attività previste dal punto 3) del Protocollo di cui all'Allegato A);

d) di rimandare a successive proprie deliberazioni l'assunzione di decisioni e impegni in coerenza con la programmazione regionale.

ALLEGATO

**PROTOCOLLO PRELIMINARE D'INTESA**

*t r a*

Autorità Portuale di Ravenna, Comune di Ravenna,

Provincia di Ravenna,

Camera di Commercio di Ravenna, Regione Emilia-Romagna

*a v e n t e p e r o g g e t t o*

**"Cittadella della nautica e dell'innovazione nel porto di**

**Ravenna**

**nelle aree oggetto di riconversione produttiva dell'ex**

**petrolchimico Agip"**

**P r e m e s s o c h e**

- la **"Cittadella della nautica e dell'innovazione"** nascerà nel porto di Ravenna dalla riconversione produttiva dell'ex impianto petrolchimico AGIP, di proprietà di ENI, ora dismesso ed in corso di bonifica, dando così attuazione ad un progetto urbanistico coerente con un articolato progetto economico ed imprenditoriale;
- l'area complessiva del progetto si estende su circa **88 ettari** (circa **55 ettari** di proprietà ENI, **28 ettari** di proprietà PROTAN-MICOPERI, circa **5 ettari** di aree pubbliche di Autorità Portuale e Comune di Ravenna);
- il costo complessivo per gli interventi previsti per la realizzazione della **"Cittadella della nautica e dell'innovazione"** è stimato in circa **280 milioni di euro**, di cui circa **43 milioni di euro** per urbanizzazione dell'area

nonché per la realizzazione degli servizi comuni, circa **25 milioni di euro** per la realizzazione, delle strutture per la ricerca, sperimentazione e formazione in partnership pubblico-privato, e circa **212 milioni di euro** per investimenti privati volti agli insediamenti produttivi dei cantieri, dell'indotto artigianale, della componentistica, degli accessori e dei servizi correlati;

- l'attuazione di tale progetto avrà un impatto rilevante sul territorio e sull'economia regionale in termini di fatturato, di nuova occupazione e di reddito complessivamente prodotti, ancora più decisivo alla luce dell'attuale congiuntura negativa economica ed occupazionale;
- la finalità strategica dell'intervento è stata espressamente riconosciuta:
  - dal mondo imprenditoriale e delle associazioni economiche/di categoria: sono pervenute ad oggi **36 Manifestazioni di interesse** di imprese, Associazioni economiche e di categoria ed Università di Bologna che hanno dichiarato, in forma scritta, il loro interesse ad investire direttamente o a nome dei propri associati; U.C.I.N.A. - Confindustria nautica, CONFINDUSTRIA nazionale, CNA nazionale, CONFARTIGIANATO nazionale, UNIONAPI regionale, CGIL, CISL e UIL della Provincia di Ravenna, con Note indirizzate nel 2009 al Ministro dello Sviluppo Economico, hanno sostenuto il progetto della "Cittadella della nautica e dell'innovazione", sollecitandone l'attuazione per il rilancio dell'intero sistema della cantieristica nazionale;
  - dalla "Pubblica Amministrazione": la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il ForumPA, con la partnership di CONFINDUSTRIA, CENSIS e SDA BOCCONI, dopo un anno di monitoraggio dei risultati conseguiti, hanno conferito al progetto della "Cittadella della nautica e dell'innovazione" a Ravenna, l'Award di Qualità "Sfide 2008: dalla buona pratica alla buona amministrazione", consegnato all'Autorità Portuale ed al Comune di Ravenna dal Ministro Renato Brunetta;
  - dalla Conferenza Economica Provinciale svoltasi il 13.12.2010 che unitariamente ha inserito tale intervento tra le priorità per lo sviluppo futuro del nostro territorio;

#### **Preso atto che**

- in data 20.05.02 è stato siglato l'Accordo Quadro denominato "Sistema urbano e sistema portuale nella prospettiva del Corridoio Adriatico" nell'ambito dei P.R.U.S.S.T. (programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), avviati con il D.M. n. 11698/98, con cui ENI S.p.A. si è impegnata nei confronti del Comune di Ravenna alla bonifica del Comparto Agip di Ravenna e alla sua successiva riqualificazione e riconversione produttiva;

- gli strumenti urbanistici (Piano Strutturale Comunale e Piano Regolatore Portuale) e di programmazione pubblica (P.R.U.S.S.T.) prevedono interventi di bonifica nell'area di proprietà di ENI S.p.A. denominata Comparto Agip - Ex petrolchimico Sarom di Ravenna, da destinare ad attività industriali e terziarie, con particolare riferimento alla cantieristica;
- con delibera n. 66 del 20.12.04 il Comitato Portuale ha destinato alla cantieristica per nautica da diporto l'uso delle aree demaniali frontistanti il predetto "Comparto AGIP";
- in data 27.04.05 è stato costituito tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, CCIAA della Provincia di Ravenna uno "Steering Commitee", strumento di concertazione per lo sviluppo del progetto "Area ex Sarom e distretto nautico";
- in data 26.09.05 è stato sottoscritto tra i Comuni, le Province, le Camere di Commercio, le Associazioni Industriali, le Associazioni di categoria API, CNA e Confartigianato di Ravenna e Forlì e l'Autorità Portuale di Ravenna il "*Protocollo d'Intesa: Per sostenere lo sviluppo del comparto della nautica romagnola e per il riconoscimento giuridico del Distretto*";
- l'Autorità Portuale di Ravenna, in attuazione degli impegni assunti con il sopracitato Protocollo d'Intesa, ha affidato al R.T.I. di cui capogruppo Consorzio Stabile P.O.N.TE. e mandanti società Acquatecno S.r.l., Prof. Arch. Giovanni Zuccon, e Ing. Leonello Sciacca, l'incarico per la redazione del "*Progetto unitario urbanistico ai fini della realizzazione del distretto per la nautica da diporto*";
- il "MASTER PLAN 2009 del Comparto Agip" con la sua destinazione a "Cittadella della nautica e dell'innovazione" (naturale evoluzione del MASTER PLAN già a suo tempo presentato da ENI e PROTAN in attuazione degli impegni assunti nell'ambito del P.R.U.S.S.T. e del relativo Accordo Quadro) è stato presentato in data 06.08.09, da parte di Autorità Portuale, ENI e PROTAN, al Collegio di Vigilanza del P.R.U.S.S.T., che lo ha approvato in data 14.09.09;
- in data 18.12.09 ENI ha depositato agli Enti Competenti il Progetto definitivo di bonifica - 1° stralcio, approvato dal Comune di Ravenna in data 15.02.2010 con atto PG. 15376/2010;
- in data 16.03.10 è stato sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Comune e Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Comune e Provincia di Rimini l'"*Accordo di programma per la partecipazione alla realizzazione di tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia*", organizzata in ASTER, che prevede in allegato una specifica Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Comune

di Faenza, per la realizzazione a Ravenna del Tecnopolo per attività di ricerca industriale sulla nautica, sull'energia, sul restauro di beni storici mobili ed immobili e sui nuovi materiali;

- l'allegato B.2 del sopracitato Accordo prevede, con specifico riferimento alla sede di Ravenna, la realizzazione della Sede definitiva del Tecnopolo presso la "Cittadella della nautica e dell'innovazione" nell'Area ex Sarom;
- il "MASTER PLAN 2009" per l'attuazione del Comparto Agip, con la sua destinazione a Cittadella della nautica e dell'innovazione, è stato approvato in data 13.05.10 dall'Autorità Portuale di Ravenna con Delibera del Comitato Portuale n. 8 ed in data 17.06.10 dal Comune di Ravenna con delibera di Consiglio Comunale n° 94/66489;

#### **Considerato che**

- il CIPE, con delibera 02.04.08 in attuazione del D.Lgs. n. 4 del 16.01.08, ha individuato - su indicazione della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Ravenna - l'area dell'ex petrolchimico Sarom quale "*Sito di preliminare interesse regionale*" ai fini del "*Programma straordinario per il recupero produttivo dei siti industriali inquinati*";
- la Provincia di Ravenna, con nota Prot. 2008/0059581 del 27.06.08, di concerto con il Comune e l'Autorità Portuale di Ravenna, ha segnalato alla Regione Emilia-Romagna il "*Comparto Agip - Ex impianto petrolchimico Sarom*" di Ravenna ed il progetto per la sua riconversione produttiva, al fine della sua individuazione definitiva quale "*Sito di interesse regionale ai fini del programma nazionale previsto dal Ministero per lo sviluppo*";
- la Regione Emilia-Romagna, sulla base della segnalazione pervenuta dalla Provincia di Ravenna, d'intesa con le Istituzioni locali, ha individuato, con Delibera di Giunta n. 1505 del 22.09.08, l'area "*comparto Agip - ex impianto petrolchimico Sarom, località area portuale di Ravenna, Comune di Ravenna*" al primo posto per ordine di priorità nell'elenco dei siti di interesse regionale da proporre al Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini del "*Programma straordinario per il recupero produttivo dei siti industriali inquinati*";
- il Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per la politica industriale e la competitività) con Nota consegnata alle Regioni in data 06.05.09 (Scheda 4-Piano di deindustrializzazione e bonifiche) ha confermato che l'istruttoria svolta dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Ambiente e dalle Regioni ha individuato, su 116 siti proposti e 60 giudicati ammissibili, 26 siti prioritari (20 di interesse nazionale e 6 di interesse regionale), tra cui il Sito di interesse regionale di Ravenna

(Area Ex Sarom), che è risultato immediatamente cantierabile e, come tale, finanziabile per le positive ricadute occupazionali e la sua capacità di indurre nuovi investimenti, come successivamente confermato dal Ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, con nota in data 30.11.09 alla Presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia;

- in occasione della seduta del C.I.P.E. del 06.11.09, il Ministro Scajola ha consegnato alla Presidenza del Consiglio un'informativa in cui si invita a dare "sollecita attuazione" ad alcuni progetti di riconversione di aree industriali, per i quali sono già state definite le risorse, tra cui il progetto di riconversione produttiva dell'Area Ex Sarom, nel porto di Ravenna, a Cittadella della Nautica e dell'Innovazione;
- alla data attuale non è stato ancora emanato il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, per l'ammissione dell'area dell'ex impianto petrolchimico Sarom alla procedura di cui all'art. 252-bis del D.Lgs. 152/06 e ai relativi finanziamenti, né si ha certezza od evidenza di una sua futura emanazione;

#### **Tenuto conto che**

- ENI ed Autorità Portuale, in data 08.06.09, hanno concluso un Accordo per la cessione di circa 55 ettari del "Comparto Agip", nel porto di Ravenna. Tale accordo, ratificato in data 17.07.2009 nei suoi contenuti dagli altri membri dello Steering Committee e dalle Associazioni economiche e di categoria e **valido sino al 31.12.2010**, prevede:
  - che l'area del "Comparto Agip" di proprietà ENI S.P.A., sia attuata attraverso il "MASTER PLAN 2009 del Comparto Agip", con la sua destinazione a Cittadella della Nautica e dell'Innovazione, come sopra approvato;
  - che l'Area oggetto di cessione (circa **55 ettari**) sia ripartita in tre sotto aree, a fronte di un unico valore base di cessione, indicativamente come segue: circa **19 ettari** (Aree "ad uso pubblico") ceduti gratuitamente all'Autorità Portuale; circa **25 ettari** (Aree "produttive"), ceduti alle imprese a prezzo convenzionato; circa **11 ettari** (Aree "complementari"), ceduti ad investitori immobiliari a prezzo di mercato (per i quali è già pervenuta manifestazione di interesse da parte di soggetto investitore, valida a tutto il 2011);
  - che, ai fini della cessione delle Aree a titolo oneroso, siano individuati 2 soggetti, di cui un soggetto c.d. "attuatore", che rappresenterà tutti gli acquirenti delle aree per la parte a prezzo convenzionato, ed un soggetto c.d. "investitore" per le aree a prezzo di mercato. I soggetti acquirenti verranno individuati mediante procedura di evidenza pubblica, sulla base della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e

delle altre normative applicabili.

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso e considerato, i soggetti sottoscrittori del presente Atto, ognuno per la rispettiva area di responsabilità e di definizione delle connesse azioni di competenza,

**CONVENGO**

- 1) di proseguire e rafforzare l'impegno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per lo sviluppo della "Cittadella della nautica e dell'innovazione" nel porto di Ravenna nelle aree oggetto di riconversione produttiva dell'ex petrolchimico Agip, nei tempi compatibili con le aspettative e le esigenze di tutti i portatori di interessi coinvolti, pubblici e privati;
- 2) di confermare la validità dell'accordo, di cui alle premesse, definito tra ENI ed Autorità Portuale, in nome e per conto dello Steering Committee, sulla cessione di 55 ettari del "Comparto Agip" e, quindi, di procedere al suo rinnovo fino al 31.12.2011, previo impegno reciproco di ENI ed Autorità Portuale a concordare modifiche e/o integrazioni che si ritenessero necessarie anche alla luce dell'attuazione del presente Protocollo ed, in particolare, delle risultanze dei lavori del tavolo di cui al successivo punto 3;
- 3) di costituire, al fine di creare le condizioni necessarie per la concreta attuazione dell'accordo di cui al precedente punto 2 e consentire la cantierabilità dei primi interventi possibilmente **[entro il 2011]**, un **Tavolo** tra gli **enti firmatari** del presente Protocollo d'Intesa ed **ENI**:
  - a) per la definizione tra gli stessi di un **"Accordo di Programma"** (o altro strumento di Programmazione Negoziata equivalente) che preveda in modo specifico per ciascun soggetto i rispettivi compiti, vantaggi ed impegni, anche finanziari (subordinando questi ultimi all'emanazione del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, con l'ammissione del comparto in questione alla procedura di cui all'art. 252-bis del D.Lgs. 152/06 e ai relativi finanziamenti);
  - b) che si rapporti con i Ministeri competenti al fine di definire tempi certi per l'emanazione del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, con l'ammissione del comparto in questione alla procedura di cui all'art. 252-bis del D.Lgs. 152/06, alla sottoscrizione degli ivi previsti "Accordi di programma" ed ai relativi finanziamenti;
- 4) di impegnarsi sin d'ora - a condizione di una fattiva e concreta collaborazione dei Ministeri competenti che veda uno

stanziamento finanziario adeguato al grado di priorità assegnato dagli stessi al progetto - a proporre agli Organi competenti l'inserimento nei rispettivi Bilanci, secondo le modalità previste dalla legge, entro i limiti delle compatibilità finanziarie e in un'ottica pluriennale, della parte delle risorse finanziarie di competenza che saranno previste dall'Accordo di cui al precedente punto 3.a), al fine di realizzare le opere pubbliche e i servizi comuni volti a favorire il decollo della Cittadella della Nautica e dell'Innovazione;

- 5) di operare per individuare tutte le possibili forme aggiuntive di finanziamento (a partire da quelle di origine comunitaria) al fine della realizzazione delle opere pubbliche e dei servizi comuni di cui al "MASTER PLAN 2009 del Comparto Agip" (e successivi P.U.A.);
- 6) di individuare e condividere, con particolare riferimento alle bonifiche, procedure autorizzative ed amministrative certe (c.d. "Fast track"), coerenti con il "MASTER PLAN 2009 del Comparto Agip", come sopra approvato, e gli strumenti di programmazione urbanistica vigenti, per garantire la massima semplificazione delle procedure, anche per rendere possibile la cantierabilità dei primi interventi possibilmente entro i termini di cui al precedente punto 3;
- 7) di individuare e condividere, possibilmente entro il **[primo semestre del 2011]**, per le Torri Hammon - insistenti sull'Area del Comparto Agip destinata ad essere ceduta da ENI all'Autorità Portuale gratuitamente, "ad uso pubblico" e la cui presenza non è prevista nel "MASTER PLAN 2009 del Comparto Agip", come sopra approvato - soluzioni definitive e coerenti con le previsioni del "MASTER PLAN 2009 del Comparto Agip", come sopra approvato, e con il rispetto dei tempi per l'avvio delle operazioni di bonifica, fatto salvo il sopraggiungere di eventuali obblighi o procedure di vincolo posti in essere dagli organi competenti, e/o superiori, preposti;
- 8) di dare vita ad azioni concrete di coordinamento tra tutti gli enti competenti, al fine di definire con certezza le soluzioni tecniche e procedurali, consentite dalla legge, per il complesso costituito da piattaforme, sea lines, oleodotto costituenti parte integrante e pertinenziale del comparto c.d. "Petrolchimico SAROM", e connessi canoni di concessione. A tal fine gli Enti firmatari, ciascuno per le parti di propria competenza, si impegnano a convocare un incontro, alla presenza di tutti i livelli tecnici coinvolti, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, per avviare un rapido approfondimento su tale aspetto.
- 9) di coinvolgere le associazioni economiche e di categoria interessate allo sviluppo del progetto della "Cittadella della Nautica", ivi compresa eventualmente UCINA, per definire proposte di azioni e strumenti finalizzate a promuovere,

stimolare e sostenere ulteriormente il reinsediamento produttivo da parte dei privati, secondo le finalità di cui all'art. 252-bis del D.Lgs. 152/06, anche in considerazione dell'attuale congiuntura economica negativa, dei suoi effetti anche sul settore della nautica, ma anche nell'ottica di assecondare gli scenari di ripresa. Sulla base di tali proposte, lo Steering Committee individuerà le modalità di coinvolgimento di tutti quei soggetti che possano avere un ruolo nella definizione ed attuazione di azioni di incentivazione degli investimenti dei soggetti privati interessati ad insediarsi nel comparto, da recepirsi nell'Accordo di programma di cui al precedente punto 3.a).

Ravenna, lì \_\_\_\_\_

AUTORITA PORTUALE DI RAVENNA  
Il Presidente  
Giuseppe Parrello

---

COMUNE DI RAVENNA  
Il Sindaco  
Fabrizio Matteucci

---

PROVINCIA DI RAVENNA  
Il Presidente  
Francesco Giangrandi

---

CAMERA DI COMMERCIO  
DI RAVENNA  
Il Presidente  
Gianfranco Bessi

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Il Presidente  
Vasco Errani

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/559

data 07/04/2011

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'